Comune di Piacenza

Relazione finale
"Giardini da vivere"

Dall'immaginario collettivo alla realizzazione di giardini funzionali alle esigenze dei cittadini/e piccoli e grandi, senza barriere di nessun genere, in SiCurezza.

(percorso realizzato con il sostegno della legge regionale n. 15/2018.- Regione Emilia Romagna -)

Comune di Piacenza

Data presentazione progetto *21/11/2018*
Data avvio processo partecipativo *12/01/2019*
Data presentazione relazione finale *03/10/2019*

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. ***Bando 2018.***

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_emiro)
Assemblea Legislativa (AOO_AL)
allegato al AL/2019/0021876 del 07/10/2019 14:29:57

1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Il tema e l'area su cui è stato avviato il percorso partecipato è nel quartiere popolare del centro storico di Piacenza, il Quartiere Roma, una zona multietnica e spesso sotto i riflettori per fatti di cronaca. La zona, dove sono dislocati i Giardini Margherita e Padre Gherardo, è popolata da numerosi stranieri, specialmente da comunità arabe e sudamericane.

Da molti anni l'area è stata spesso oggetto di atti di vandalismo e microcriminalità, spesso riportati dalla stampa locale, di incuria e di sempre minore utilizzo da parte dei cittadini che percepiscono questi giardini come insicuri. con crescente malcontento e disagi.

In questo contesto - sociale, urbano e amministrativo – i cittadini coinvolti nel percorso partecipato hanno chiesto da anni all'Amministrazione comunale di intervenire.
L'Amministrazione Comunale, nell'ottica di un ampio progetto di riqualificazione urbana, ha quindi individuato la zona dei Giardini Margherita e padre Gherardo come una zona meritevole di intervento con lo scopo principale di "riorganizzare" l'area, realizzando un insieme di opere che consentano una maggior fruizione da parte di tutti i cittadini.

Il percorso partecipativo ha individuato, in modo condiviso, obiettivi, criteri e priorità relativi a nuove funzioni da aggiungere a quelle previste, guardando con attenzione agli aspetti legati alla mobilità, alla qualificazione delle aree verdi, al riutilizzo di spazi verdi poco o sottoutilizzati, all'educazione ambientale, all'inclusione sociale, all'educazione alla diversità, alla ricucitura dei giardini con il quartiere e la città.

Il percorso partecipato si è svolto in otto mesi e in tre fasi principali, tra loro strettamente connesse, perseguendo molteplici obiettivi, miranti alla individuazione di idee, proposte e stimoli per la riqualificazione dell'area oggetto del progetto e per la sua ricucitura col tessuto sociale, ambientale, urbanistico esistente.

2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	**"Giardini da vivere"** *Dall'immaginario collettivo alla realizzazione di giardini funzionali alle esigenze dei cittadini/e piccoli e grandi, senza barriere di nessun genere, in SiCurezza.*
Soggetto richiedente:	Comune di Piacenza
Referente del progetto:	Ermanno Lorenzetti

Oggetto del processo partecipativo:

Definire e condividere, insieme ai cittadini e altri soggetti, la rigenerazione -riorganizzazione -ristrutturazione delle Aree Verdi: "Giardini Margherita e Padre Gherardo, coinvogendoli nella cura e tutela della qualità intervenendo nella manutenzione, scelta delle priorità, indicazioni per una nuova progettazione delle aree, realizzazione delle scelte condivise.

Considerare i cittadini e altri soggetti, portatori di competenze, a disposizione dell'interesse collettivo, al fine di riqualificare le aree creando spazi ricreativi, di spettacolo, di gioco, di incontro e facilitando l'inclusione sociale, l'educazione alla diversità, la promozione delle relazioni, l'educazione ambientale, l'educazione sensoriale; e coinvolgerli nella cura e tutela della qualità intervenendo nella loro manutenzione, nella scelta delle priorità, dando indicazioni per una ri-progettazione delle aree verdi individuate, nella realizzazione delle scelte condivise.

Programmare insieme ai cittadini, singoli e associati, iniziative, eventi e attività che ridiano impulso alle relazioni umane e che riattivino spazi e luoghi poco utilizzati.

Definire un Patto di Partecipazione che favorisca e incrementi la Partecipazione attiva dei cittadini e della società civile organizzata (associazioni, cooperative), Consulte cittadine, e altri Enti pubblici e privati e che miri a co-definire e condividere la rigenerazione-riorganizzazione-ristrutturazione delle Aree Verdi: "Giardini Margherita e Padre Gherardo.
Il Patto è uno strumento già previsto dal "Criteri" per la gestione del Servizio di Volontariato-Cittadinanza Attiva (Regolamento della Partecipazione - DCC n.23 del 16.9.2013 - art.26) che stabilisce reciprochi impegni tra i soggetti proponenti e l'Amministrazione Comunale al fine di dare attuazione alle iniziative condivise con i cittadini e altri soggetti.

Avviare *modelli di laboratori urbani di cittadinanza attiva* con l'obiettivo di attivare processi di rigenerazione di aree difficili in cui è necessario attrarre idee, progettualità e competenze.

Oggetto del procedimento amministrativo *(indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):*

Delibera di Giunta Comunale n°**397** del **20/11/2018 Comune di Piacenza**

Tempi e durata del processo partecipativo *(indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018):*

Data di inizio prevista: 13 gennaio 2019
Data di inizio effettiva: 12 gennaio 2019
Data di conclusione prevista: giugno 2019
Data di conclusione effettiva: 29 agosto 2019
Il progetto ha beneficiato della proroga di 60 giorni ai sensi *dell'art. 15, comma 3 della L.R. 15 / 2018*. Lo scostamento tra la conclusione attesa e quella effettiva è dipeso da diversi fattori esterni all'organizzazione, tra cui il maltempo (dato che le iniziative e attività del percorso partecipato venivano svolte all'interno dei giardini, oggetto del progetto)

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo *(breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):*

Piacenza è una città della pianura padana con una popolazione di 103.082 abitanti e una superficie di 118,24 km². Situata sul fiume Po all'estremità nord-occidentale dell'Emilia-Romagna. Il centro storico di Piacenza conta circa 23.000 abitanti.
La zona, dove sono dislocati i Giardini Margherita e Padre Gherardo, è denominata Quartiere Roma, una volta Porta Galera, è popolata da numerosi stranieri, specialmente da comunità arabe e sudamericane, una zona multietnica.
Il Giardino Margherita ha assunto la configurazione e l'assetto di giardino pubblico sin dal 1893 costituendo una eloquente testimonianza del gusto paesaggistico diffusosi a Piacenza sin dai primi decenni dell'800. Ubicato di fronte alla Stazione Ferroviaria, dalla quale lo separa il piazzale Marconi, si sviluppa su una superficie di circa 20.000 mq.
I giardini di "Padre Gherardo", ubicati nei presi della stazione e attigui ai Giardini Margherita, divisi da questi solo da una via a senso unico, in zona residenziale. Si contraddistinguono quali campo giochi attrezzato.
Tali Giardini per la loro ubicazione nel cuore di Piacenza e per la concomitante vicinanza alla stazione ferroviaria si caratterizzano come un luogo di incontro di persone di età diverse e provenienti da Paesi differenti. Uno spazio con una predisposizione naturale, quindi, ad essere teatro di incontri e culla di relazioni sociali. Tali giardini per la loro collocazione sono anche luogo, in alcune ore della giornata, di problematiche legate anche allo spaccio e all'utilizzo di sostanze, e, purtroppo, troppo spesso sotto i riflettori per fatti di cronaca.
L'amministrazione da anni ha messo in campo presidi e controlli della polizia municipale in collaborazione con le altre forze dell'ordine.

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Il percorso di partecipazione si è articolato in incontri rivolti a target diversificati, e in particolare ai frequentatori dei giardini e zona limitrofe e alle utenze deboli, con l'obiettivo di raccogliere contributi multipli con profili differenti, integrabili in una visione complessiva di progetto in un unico documento conclusivo, capace di fare sintesi e individuare RACCOMANDAZIONI da sottoporre alla Giunta del Comune di Piacenza.

Il percorso partecipativo si è svolto in tre fasi principali, progressive e tra loro strettamente connesse, perseguendo due obiettivi: 1. elaborare delle linee guida/raccomandazioni per la riqualificazione, ristrutturazione e rigenerazione dei Giardini; 2. costruire un protagonismo responsabile, chiamando i cittadini a corresponsabilità concrete per il miglioramento della vita nei quartieri sui temi della cura della città e cura della comunità.

Le tre fasi in cui il processo partecipativo si è articolato: Condivisione del percorso (apertura e ascolto), Svolgimento del percorso (progettuale), Restituzione pubblica dei risultati.

La fase di Condivisione del percorso (apertura e ascolto)

E' stata svolta tra gennaio e aprile con la mappatura degli attori, delle attività di analisi di scenario e delle problematiche/ potenzialità dei giardini, attraverso interviste semi-strutturate, questionari e incontri per gruppi omogenei, i cui report sono pubblicato sul sito dedicato al percorso partecipativo.

Sono stati attivati i gruppi di lavoro (staff di progetto e TdN), i quali hanno condiviso la metodologia di lavoro e hanno predisposto degli strumenti partecipativi e comunicativi di seguito sintetizzati:

- 1 conferenza stampa di presentazione, cui hanno fatto seguito comunicati stampa e pubblicazioni sui giornali locali durante tutte le fasi salienti del percorso di partecipazione;
- 1 incontro con associazioni, cooperative, enti, istituzioni, cittadini singoli gestiti con la tecnica del focus group;
- 1 incontro con associazioni di categoria, ordini professionali gestiti con la tecnica del focus group;
- 2 incontri dello Staff di progetto
- 2 incontri del TDN (costituzione del TDN e condivisione del percorso)
- Realizzazione del logo del progetto e del manifesto (condiviso e approvato dal TDN)
- Sito web dedicato all'iniziativa(sezione nel sito istituzionale del Comune di Piacenza sez. PiacenzaPartecipa)
- 2 passeggiate esplorative nei giardini oggetto del percorso partecipativo;
- 1 questionario online raggiungibile dai siti istituzionali e in forma cartaceo;
- 2 sportelli al cittadino e alla partecipazione, dove era possibile avere informazioni sul percorso

partecipato, reperire il questionario cartaceo e rilasciare interviste guidate.
- 1 incontro formativo con esperti tecnici (agronomi, periti agrari) informativi e formativi gestiti con la tecnica del focus group;

Svolgimento del percorso partecipato (progettuale)
Sono stati svolti diversi incontri e laboratori aperti a tutta la cittadinanza a partire dalla fine di maggio e per tutto il mese di giugno e prima decade di luglio: le attività si sono svolte direttamente presso i giardini.
I laboratori hanno avuto l'obiettivo di definire i progetti e le proposte da attivare per la rigenerazione, riqualificazione e ristrutturazione dell'area. Sono stati previsti successivi incontri di approfondimento delle proposte progettuali sia con appuntamenti aperti a tutti che per singoli gruppi. La fase progettuale ha portato alla definizione di un programma di valorizzazione dei giardini da attuarsi a breve, medio e lungo termine, considerando anche indicazioni per la buona gestione e manutenzione del luogo.La metodologia utilizzata nel percorso partecipato "Giardini da Vivere" è stata improntata al "fare", considerata la tipologia di utenza che frequenta i due giardini e la eterogeneità degli abitanti della zona. Si è utilizzato il laboratorio quale luogo per parlare, fare interviste, far compilare questionari ma anche per realizzare dimostrazioni di cose da realizzare; dopodichè si è fatto una prima verifica collettiva sul gradimento, la fattibilità e la necessità della proposta. Gli operatori hanno in seguito costruito una proposta, quale risultato finale del percorso partecipato condivisa e approvata dai partecipanti.

In sintesi le attività realizzate in questa fase:
- 3 incontri formativi con esperti tecnici (docenti universitari, agronomi, periti agrari) informativi e formativi gestiti con la tecnica del focus group;
- 2 passeggiate esplorative nei giardini ;
- 6 laboratori creativi, sportivi, ambientali, culturali, educativi di progettazione partecipata aperti alla cittadinanza
- 5 passeggiate storico-botaniche nei giardini;
- 1 workshop di progettazione partecipata aperto alla cittadinanza.
- 2 momenti inclusivi all'interno delle aree dei giardini per parlare dei giardini, del loro utilizzo e delle idee pervenute con il metodo informale e conviviale
- 1 incontro con la cittadinanza, gestito con la tecnica del focus group;
- 2 incontri con l'associazionismo che si occupa di diversamente abili, gestito con la tecnica del focus group;

Sono inoltre proseguite le attività dello staff e del TdN, e sono stati diffusi i materiali promozionali e comunicativi.
La fase di Restituzione
La fase di Restituzione ha visto, la chiusura del percorso con incontri tecnici interni e

l'elaborazione e condivisione con il TdN dei documenti conclusivi.
Sempre in questa fase è stata organizzata una conferenza stampa per rendere pubblicamente conto di tutto il percorso e degli esiti raggiunti.
Il progetto si è concluso con l'elaborazione delle Linee Guida/Raccomandazioni, elaborate raccogliendo e sistematizzando tutti gli spunti emersi durante il percorso

Report relativi alla fase di Ascolto e agli appuntamenti pubblici dedicati alla fase di Progettazione, insieme ai documenti elaborati e/o sviluppati nelle giornate di Laboratorio sono pubblicati nel sito dedicato al Percorso partecipativo "Giardini da Vivere".
Per gli incontri con i singoli gruppi non sono stati sempre prodotti degli appositi verbali essendo stati impostati come giornate di lavoro operativa per dettagliare direttamente le singole schede progetto.
La fase progettuale ha portato alla definizione di un Programma di valorizzazione dei Giardini da attuarsi a breve, medio e lungo termine, considerando anche indicazioni per la buona gestione e manutenzione del luogo.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
QUESTIONARIO e INTERVISTE	Online , sportelli partecipazione dedicati al progetto, incontri formali e informali presso i giardini o altro luogo	Gennaio 2019- giugno 2019

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	n. 166 di cui n. 85 donne - n. 81 uomini di cui: n. 31 cittadini stranieri n. 38 giovani età : 11-18anni : n. 17 19-35 anni: n. 21 36-50 anni: n. 55 oltre i 50 anni: n. 73
Come sono stati selezionati:	*Casualmente/ mappatura*
Quanto sono rappresentativi della comunità:	*Ben rappresentati i cittadini stranieri e gli esercenti della zona*
Metodi di inclusione:	*Comunicazioni mirate*

	Campagna informativa su stampa e web Passaparola *Utilizzo facilitatori e/o operatori di strada per interviste*
Metodi e tecniche impiegati:	
Realizzazione del questionario, con domande a varie modalità di risposta (domande a risposta aperta, chiusa o a scala), sia online che in cartaceo. I questionari in cartaceo spesso sono stati compilati con l'aiuto dell'operatore presso gli sportelli della Partecipazione o durante gli incontri/laboratori. Realizzazione delle interviste presso gli sportelli della Partecipazione, nei giardini o luoghi maggiormente frequentati dagli intervistati con l'utilizzo di operatori di strada /facilitatori	
Breve relazione sugli incontri:	
Il questionario, disponibile sul sito del Comune, è stato promosso tramite comunicati stampa, email dedicate, e in occasione di tutti gli incontri. Si è scelto di utilizzare le interviste, tenendo come base dell'intervista il questionario, nei casi in cui non vi era possibilità di interagire con persone ritenute testimoni privilegiati (in quanto rappresentativi di gruppi formali o informali) .	
Valutazioni critiche:	
La partecipazione dei cittadini residenti nella zona oggetto del percorso è stato sotto le aspettative.	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	Periodo- data EVENTO	Numero Partecipanti
Passeggiate esplorative (n.4)	Giardini Margherita e Padre Gherardo	Marzo - Luglio	Media circa 50
Incontri con il mondo associazionistico , cooperative , ordini, enti, istituzioni, ecc - Focus Group (n.4)	Sala Consiglio comunale - Giardini Margherita	Gennaio - luglio	Media circa 15
Formiamoci - Informiamoci Focus Group (formazione-informazione) (n.4)	Giardini Margherita Biblioteca di Strada Sala Cappelletti (Municipio)	Marzo- luglio	Media circa 12 (dipendenti comunali, componenti associazioni, cittadini)
Laboratori Creativi (n.6) Il Giardino che Vorrei	Giardini Margherita Giardini Padre	Giugno - Luglio	Media circa 85

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	Periodo- data EVENTO	Numero Partecipanti
Il Giardino dello Sport **Con il Bene che mi voglio** **Caccia al Rifiuto** **Percorso Odoroso** **Fra Favole e Picnic: Giardini in Festa**	Gherardo Oratorio San Savino		
Passeggiate storico-botaniche (n. 5)	Giardini Margherita	Maggio -luglio	Media circa 50
La Parola ai Cittadini - Focus Group	Giardini Margherita	Giugno	Circa n. 90

Come sono stati selezionati:	*mappa dei portatori di interesse, cittadini, consulte cittadine, frequentatori dei giardini*
Quanto sono rappresentativi della comunità:	*ben rappresentati i frequentatori dei giardini e della zona circostante, le comunità di cittadini stranieri, gli esercenti della zona*
Metodi di inclusione:	Comunicazioni mirate tramite email Campagna informativa su stampa e sito istituzionale Passaparola Tramite operatori di strada/facilitatori

Metodi e tecniche impiegati:
Utilizzo:
- di operatori di strada/facilitatori
- Confronto "creativo e operativo"

<u>Tecniche:</u>
- Focus group
- Workshop e laboratori
- Incontro aperto
- Passeggiate e "esplorazioni"partecipate

Breve relazione sugli incontri:

Il confronto è stato privo di conflittualità rilevanti. Interessante lo scambio tra punti di vista e professionalità
Diverse L'interazione tra realtà istituzionali e associative è stata ricca di stimoli e proposte

Come sono stati selezionati:	*mappa dei portatori di interesse, cittadini, consulte cittadine, frequentatori dei giardini*
Quanto sono rappresentativi della comunità:	*ben rappresentati i frequentatori dei giardini e della zona circostante, le comunità di cittadini stranieri, gli esercenti della zona*
Metodi di inclusione:	Comunicazioni mirate tramite email Campagna informativa su stampa e sito istituzionale Passaparola Tramite operatori di strada/facilitatori

Metodi e tecniche impiegati:
Utilizzo:
- di operatori di strada/facilitatori
- Confronto "creativo e operativo"

<u>Tecniche:</u>
- Focus group
- Workshop e laboratori
- Incontro aperto
- Passeggiate e "esplorazioni"partecipate

concrete
Buona la risposta partecipativa, in particolare dei frequentatori i giardini, come la risposta propositiva degli operatori economici della zona..
Gli incontri hanno avuto lo scopo di sondare i contenuti del percorso partecipativo, l'interesse dei protagonisti a collaborare e partecipare e a coinvolgere anche altri soggetti..
I contenuti delle singole proposte sono consultabili al seguente indirizzo:
http://www.comune.piacenza.it/giardinidavivere

Valutazioni critiche:

La partecipazione è stata relativamente costante lungo il percorso partecipativo.
Scarsa la partecipazione dei giovani .
Le attività sono state produttive e hanno definito i progetti di massima poi in seguito sviluppati.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.
Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Non è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti, anche se i partecipanti hanno

mostrato un coinvolgimento positivo. Il grado di soddisfacimento è stato rilevato attraverso gli incontri del TdN e i laboratori organizzati, in cui sono stati rilevati le impressioni dei partecipanti al percorso partecipativo.
I partecipanti hanno particolarmente apprezzato la possibilità di sperimentare e mettere in pratica i progetti sviluppati nell'ambito del percorso partecipativo, passando dalla teoria al "fare".
Ogni associazione o cittadino coinvolto si è fatta portavoce e promotore del progetto consentendo in occasione degli eventi pubblici (feste/iniziative) di coinvolgere altri cittadini.

---

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

Partecipanti al Tavolo di Negoziazione:

1. Ermanno Lorenzetti - responsabile Progetto
2. assessore Luca Zandonella
3. Barbara Rossi - uff. Comunicazione
4. Luigi Botteschi - uff. Verde
5. Barbara De Biasio - responsabile Centro per le Famiglie
6. Antonio Rubino - ispettore Polizia Municipale
7. Tatiana Morelli - uff. Partecipa Ass.
8. Alessandra Bonomini - InfoAmbiente
9. Sentieri nel mondo, Paifer Beatriz
10. Unicef, Pastorini Lidia
11. Parrocchie San Savino e altre centro città, e Associazione Oratori Piacentini, Cantù Andrea
12. SVEP, Frazzei Lidia
13. Coop. Centro Sociale Papa Giovanni XXIII, Alberici Sara
14. Associazione Quartiere Roma, Resmini Antonio
15. Ass. Epikurea, Tondini Simona
16. Coop. Aurora Domus, Arianna Guarnieri
17. UIC, Taverna Giovanni, Andrea Gregori
18. Politecnico Milano distaccamento di Piacenza, Forte Felicita
19. Ass. Alberto Esse, Alberto Spagnoli
20. Ass. Laureati in scienze agrarie e forestali di PC, Paolo Iacopini, Massarini Marilena
21. Ordine Agronomi, Torrigiani Emanuela
22. Coop. L'Orto botanico, Ferrari Mirco
23. Cittadino, Giovanelli Angela Teresa
24. Università Cattolica Sacro cuore di Piacenza, Stagnati Lorenzo
25. Cittadino, Galbiati Silvia
26. "Tavolo Porta Galera", Frazzei Lidia
27. Scuola primaria "G. Alberoni" , Elisabetta Schiavi, Giustina Clausino - insegnanti

Numero e durata incontri:

N. incontri 5
In data:
31 gennaio
21 febbraio
17 aprile
8 luglio
29 agosto

Link ai verbali:

http://www.comune.piacenza.it/giardinidavivere

Valutazioni critiche:

Assenti le associazioni di cittadini stranieri e le associazioni di categoria, incontrate con interviste mirate o incontri dedicati.

---

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Componenti (nominativi):

non attivato

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

La comunicazione a supporto del progetto ha previsto:

- elaborazione calendario degli incontri e costruzione anagrafica per invio mirato di email;
- stesura di report e resoconti, e condivisi con i partecipanti alle attività tramite invii email e messa a disposizione nell'area web dedicata;
- realizzazione area web dedicata sul portale del Comune di Piacenza - PiacenzaPartecipa.
- organizzazione di conferenze stampa ad inizio e a conclusione del percorso e redazione di comunicati stampa in occasione delle diverse iniziative pubbliche, con fotoreportage delle attività;
- elaborazione di logo e immagine coordinata del progetto;
- realizzazione e disseminazione di strumenti di informazione e promozione, quali locandine, flyer informativi, schede di lavoro, slides di presentazione.
- apertura di 2 sportelli al cittadino e alla partecipazione dedicati

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
3	Risorse umane (funzionari interni all'ente)	Comune
1	Sala Comunale	Comune
2	sale Sportelli al cittadino e alla partecipazione	Comune
1	Strumentazione Informatica	Comune
3	Bacheche	Comune
4	Volontari	Associazioni aderenti al TdN

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro-aree di spesa?

X	Sì	No	

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro-aree di spesa, indicare la data di invio della comunicazione:

29 marzo 2019

8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

	A				B	C
MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	**Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)**	***Di cui:* Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)**	***Di cui:* Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)**	***Di cui:* Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)**	**Costo totale a PREVENTIVO del progetto**	**EVENTUALE SCOSTAMENTO DEI COSTI**
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
Progettazione di materiali di base *Gestione interviste, gruppi e laboratori*						
Totale macro-area					2.000	
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI						
Incontri formativi e laboratoriali di animazione di strada						
Totale macro-area					3.300	
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
Animazione di strada/facilitatori *Organizzazione laboratori, eventi, momenti conviviali*						
Totale macro-area					8.300	
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						

	A				B	C
MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	**Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)**	***Di cui:* Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)**	***Di cui:* Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)**	***Di cui:* Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)**	**Costo totale a PREVENTIVO del progetto**	**EVENTUALE SCOSTAMENTO DEI COSTI**
Pubblicazione, riproduzione, stampa, sportelli informativi						
Totale macro-area					1.400	
TOTALI:						

8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

1.ONERI PER LA PROGETTAZIONE:
1.1 Costruzione e implementazione della rete sociale (Mappatura) 1.2 Progettazione esecutiva del processo partecipativo e dei materiali di base 1.3 Gestione sportelli, interviste, gruppi e laboratori 1.4 Rielaborazione dati e risultati del percorso 1.5 Elaborazione dei patti di partecipazione 1.4 Monitoraggio
2. ONERI PER LA FORMAZIONE : 2.1 Percorso formativo integrato (soggetti coinvolti) 2.2 Attività di formazione attraverso l'animazione di strada
3.ONERI PER LA COMUNICAZIONE : 3.1 Pagina web **3.2 Comunicazione e diffusione a mezzo stampa e tv/radio locali** **3.3 Materiali Informativi vari (animazione di strada, sportelli della Partecipazione, locandine)**
4.ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI: 4.1 Mappe di lavoro dei gruppi 4.2. Grafiche/Pannelli/Fotografie/Targhe varie attività 4.3 Materiale di consumo e cancelleria 4.4Materiali per laboratori Creativi 4.5. Feste e momenti conviviali
TOTALI:
€ 15.000 Contributo erogato dalla Regione € 14.925,55 Contributo effettivamente usufruito
Il contributo regionale richiesto inizialmente di 15.000 si conferma a consuntivo a 14.925,55 euro, differenza poco significativa.

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	1.400
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	1.450 circa + 166 attraverso questionario e interviste

Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	Buona copertura della stampa locale, buona informativa da parte dei partecipanti con il "Passaparola"; possiamo stimare in qualche migliaio le persone effettivamente informate e raggiunte dalle attività di comunicazione.

8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA

(allegare i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il CUP del progetto)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (*che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata*) non siano ancora stati emessi i mandati di pagamento, **l'ultima colonna** (Estremi mandato di pagamento) **può non essere compilata**. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento -e loro copia- devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
	Determina dirigenziale n. 1035 del 21.06.2019	Aurora Domus Cooperativa Sociale Onlus	Fattura n. 28/3725 del 31.07.2019	500,00	Disposizione dirigenziale n. 3625 del 29.08.2019	N° 2019/11787 del 30.08.2019
	D.D. n. 1035 del 21.06.19	Unione Italiana Ciechi e ipovedenti – Sezione Territoriale di Piacenza	Nota spese del 26.07.2019	1.500,00	Disposizione dirigenziale n. 3590 del 26.08.2019	N° 2019/11782 del 29.08.2019
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI						
	D.D. n. 1035 del 21.06.19	Aurora Domus Cooperativa Sociale Onlus	Fattura n. 28/3725 del 31.07.2019	1.200,00	Disposizione dirigenziale n. 3625 del 29.08.2019	N° 2019/11787 del 30.08.2019
	D.D. n. 1035 del 21.06.19	Unione Italiana Ciechi e ipovedenti – Sezione Territoriale di Piacenza	Nota spese del 26.07.2019	1.949,30	Disposizione dirigenziale n. 3590 del 26.08.2019	N° 2019/11782 del 29.08.2019

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
	D.D. n. 1035 del 21.06.19	Epikurea APS Associazione di promoz. sociale	Nota spese del 08.07.2019	100,00	Disposizione dirigenziale n. 3081 del 18.07.2019	N° 2019/10806 del 06.08.2019
	D.D. n. 1035 del 21.06.19	Assoc. Prov.le laureati in Scienze agrarie e forestali di Piacenza	Nota spese del 26.09.2019	48,40	Disposizione dirigenziale n. 4102 del 27.09.2019	N° 2019/12920 del 01.10.2019
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
	D.D. n. 1035 del 21.06.19	Parrocchia di San Savino	Nota spese del 10.07.2019	821,05	Disposizione dirigenziale n. 3086 del 19.07.2019	N° 2019/10808 del 06.08.2019
	D.D. n. 1035 del 21.06.19	Epikurea APS Associazione di promoz. sociale	Nota spese del 08.07.2019	100,00	Disposizione dirigenziale n. 3081 del 18.07.2019	N° 2019/10806 del 06.08.2019
	D.D. n. 1035 del 21.06.19	Assoc. Prov.le laureati in Scienze agrarie e forestali di Piacenza	Nota spese del 26.09.2019	951,60	Disposizione dirigenziale n. 4102 del 27.09.2019	N° 2019/12920 del 01.10.2019
	D.D. n. 1035 del 21.06.19	Aurora Domus Cooperativa Sociale Onlus	Fattura n. 28/3725 del 31.07.2019	1.300,00	Disposizione dirigenziale n. 3625 del 29.08.2019	N° 2019/11787 del 30.08.2019
	D.D. n. 1035 del 21.06.19	Unione Italiana Ciechi e ipovedenti – Sezione Territoriale di Piacenza	Nota spese del 26.07.2019	5.129,20	Disposizione dirigenziale n. 3590 del 26.08.2019	N° 2019/11782 del 29.08.2019
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
	D.D. n. 1035 del 21.06.19	Manos sin fronteras APS Associazione di promoz. sociale	Nota spese del 17.07.2019	100,00	Disposizione dirigenziale n. 3423 del 08.08.2019	N° 2019/10959 del 12.08.2019
	D.D. n. 1035 del 21.06.19	Parrocchia di San Savino	Nota spese del 10.07.2019	6,80	Disposizione dirigenziale n. 3086 del 19.07.2019	N° 2019/10808 del 06.08.2019
	D.D. n. 1035 del 21.06.19	Aurora Domus Cooperativa Sociale Onlus	Fattura n. 28/3725 del 31.07.2019	300,00	Disposizione dirigenziale n. 3625 del 29.08.2019	N° 2019/11787 del 30.08.2019
	D.D. n. 1035 del 21.06.19	Unione Italiana Ciechi e ipovedenti – Sezione Territoriale di Piacenza	Nota spese del 26.07.2019	919,20	Disposizione dirigenziale n. 3590 del 26.08.2019	N° 2019/11782 del 29.08.2019
TOTALI:				14.925,55		

9) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

3 settembre 2019

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Il Documento di proposta partecipata è stato posto all'attenzione della Giunta Comunale che, con propria deliberazione, adotterà, entro il 2019, gli esiti come Linee guida per la riqualificazione e ristrutturazione dei Giardini Margherita e Padre Gherardo, e saranno guida anche per altre aree verdi. .Attraverso il programma nel corso dei prossimi anni saranno sviluppate le proposte emerse dal percorso, ritenute tecnicamente fattibili.

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

Il processo ha portato:
• alla rivalutazione dei Giardini Margherita e Padre Gherardo quale luoghi di incontri e di pratica di molteplici attività/iniziative
• allo sviluppo di sei proposte complesse di cura e rivitalizzazione, afferenti a tutti i temi trattati nel percorso partecipativo
• alla creazione di un calendario di eventi per la valorizzazione dei giardini (concerti, riordino della zona, feste, ecc...)
Gli esiti del percorso di partecipazione hanno dato risposta positiva alle aspettative, in particolare:

- Concretizzare l'idea che la cura e la rivitalizzazione del bene comune è una cultura condivisa , dove ognuno, nel proprio ruolo, può mettere a disposizione proprie competenze e tempo,

- Concretizzare l'idea che l'inclusione e l'accessibilità degli spazi pubblici sono un processo conoscitivo ed esperienziale in grado di favorire, nelle comunità, la conoscenza, la comprensione e l'accettazione delle diversità, dove la dimensione tecnico normativa si integra con una visione sociale, culturale e politica dello spazio pubblico.
- Realizzare, quale momento collettivo e condiviso, la cura degli spazi
- Ripensare la sicurezza urbana attraverso la cura delle relazioni e della collaborazione tra gli abitanti del quartiere e le associazioni della zona
- Collaborare alla progettazione e realizzazione, di un calendario di eventi e attività culturali, ricreative, conviviali, rende più fruibili gli spazi poco utilizzati o sottoutilizzati.

Impatto sulla comunità

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se, ad esempio, il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica e in che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali situazioni di conflitto percepite o esistenti sull'oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo

Il processo ha cambiato la visione che la città aveva dei Giardini Margherita e Padre Gherardo, da luogo problematico, a spazio di opportunità, di coesione e sperimentazione sociale.
I progetti che andranno ad attivarsi, vedranno realizzare nei giardini sia interventi fisici sia azioni di innovazione sociale, su temi quali l'inclusività, la creatività, l'accoglienza, la qualità urbana e ambientale, la cura di sè e degli altri.
Le esperienze sul territorio, gli incontri formativi tra Amministrazione Comunale, Funzionari e cittadini hanno portato a progettare guardando oltre i propri ruoli. La proposta che ne deriva è di continuare il progetto oltre il percorso partecipativo.

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Tutti le proposte saranno attuate e monitorate con un orizzonte temporale di breve e lungo termine
Potrà essere valutato da parte del Comune, l'organizzazione di un specifico approfondimento progettuale sul tema 'eventi, cultura, sport' nei Giardini, utile a definire eventuali integrazioni e aggiornamenti del Patto di Partecipazione
Per alcune proposte l'implementazione è legata alla realizzazione di interventi strutturali ed attività di ricerca e progettazione che potranno avere successivi sviluppi attuativi.
Vista la positività dell'esperienza, si ritiene significativo proseguire con attività di tipo inclusivo, in particolare per quanto concerne la tematica della cura e la riqualificazione del bene pubblico e del verde, esplorata in questo percorso di partecipazione.

10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

L'attività di monitoraggio e di controllo si avvierà dopo l'accoglimento del DocPP da parte della Giunta
del Comune di Piacenza.
Per accompagnare l'attuazione della decisione deliberata dall'ente sarà considerata la messa in atto di
una o più azioni tra quelle di seguito individuate:

- programmazione di un incontro di coordinamento e aggiornamento proposto dal responsabile del progetto al TdN a distanza di 6 mesi dalla chiusura del percorso, per condividere gli esiti delle decisioni e per valutare la necessità di azioni integrative;
- aggiornamento costante ai partecipanti del TdN in merito agli sviluppi del processo decisionale relativo all'area oggetto del percorso. Tali soggetti collaboreranno alla diffusione delle informazioni presso i propri target di riferimento;
- Pubblicazione dei documenti delle decisioni assunte (atti di Giunta) e/o il suo avvicendarsi verso l'attuazione (sottoscrizione del Patto)
- Aggiornamento del sito web (sezione news dedicata agli sviluppi della decisione).
- organizzazione, da parte del Comune di Piacenza, di uno o più momenti pubblici dedicati alla presentazione delle azioni che faranno seguito agli sviluppi di quanto emerso dal percorso di partecipazione.

Il sito web di riferimento rimane quello istituzionale del Comune di Piacenza

Il programma di monitoraggio e controllo di attuazione del processo prevede indicatori di processo e di
Progetto relativo ai Patti di partecipazione che verranno stilati. I patti avranno la durata di 2 anni, al termine verrà redatto un resoconto delle attività realizzate.
Il monitoraggio dei risultati sarà effettuato attraverso un momento di confronto aperto a tutti i sottoscrittori dei Patti partecipativi, dedicato in particolare alle iniziative svolte nel periodo estivo.
In base agli esiti di monitoraggio, potrà essere valutato da parte del Comune, l'organizzazione di uno specifico approfondimento progettuale sul tema 'eventi e cultura e sport' nei Giardini Margherita e Padre Gherardo aperto a tutta la cittadinanza e utile a definire eventuali integrazioni e aggiornamenti.
Seguirà un momento di rendicontazione finale in cui sarà valutato anche il soddisfacimento degli indicatori di risultato di ogni singola proposta.

ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. documentazione finanziaria,
2. atti amministrativi collegati al processo